

La città degli animali

Precauzioni in valigia

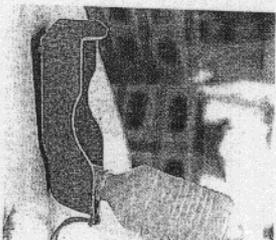
Vacanze con Fido i rischi da evitare

*Dai colpi di sole all'assalto delle pulci:
gli imprevisti si possono prevenire
Senza bisogno di gadget e oggetti inutili*

Il canotto per Fido, gli occhiali per Luna, le scarpine per non scottarsi le zampe, il salvagente, persino la crema solare a misura di Chihuahua, l'accappatoio-rana, i costumi alla marinaretta. Un confine sottile divide la corretta prevenzione e il bisogno di gratificazione del proprietario preso dal desiderio estenuato di coccolare l'amico a quattro zampe. Certo i veterinari insistono nel ricordare un piccolo vademecum per gli animali a chi ha le valigie pronte. E questi oggetti divertenti offrono lo spunto per un veloce ripasso.

Atteniti al colpo di calore

Non è problema solo degli umani. La temperatura che sale. Il respiro che si fa affannoso. Aumento della frequenza cardiaca. Le pupille dilatate. «Durante l'estate, cani e gatti hanno molte più probabilità di accusare un colpo di calore — spiega la dottoressa Cristina Crosta



Al mare
Borraccia, abito e asciugamani da bagno per cani di ogni razza nei negozi specializzati (foto Nicola Vaglia)



Cosa fare

- Non lasciare cane e gatto in auto, neppure con i finestrini aperti.
- Non far praticare esercizio fisico intenso quando la temperatura esterna è superiore a 25 gradi.
- Evitare passeggiate durante la canicola.
- Tenere sempre una ciotola di acqua fresca a disposizione.
- Oltre alla preparazione di casa, mettere in valigia prodotti



Occhiali
Un Carlino con gli occhiali. Anche ai cani la luce crea problemi agli occhi

Possono morire. Se accade, bisogna tentare di abbassare la temperatura bagnando il paziente con acqua raffreddata, con un ventilatore mentre si attende il veterinario.

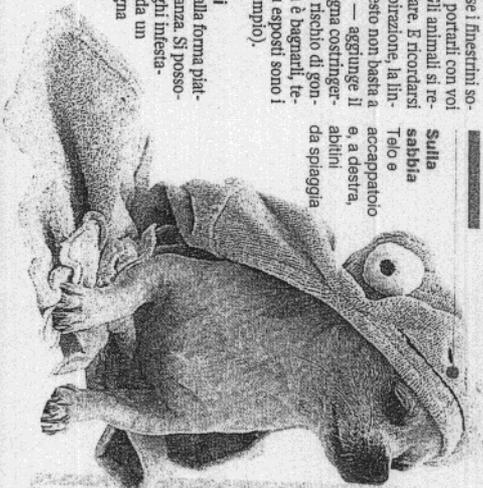
Vietato lasciarsi in auto, anche se i finestrini sono abbassati e c'è ombra, vietato portarli con voi a fare jogging con la canicola. «Chi animali si regolano da soli, bisogna lasciarsi fare. E ricordarsi che sudano solo attraverso la respirazione, la lingua, il cuscinetto digitale. Ma questo non basta a disperdere il calore accumulato — aggiunge il dottor Mauro Cervia —. Non bisogna costringerli a stare al sole e farti bere, con il rischio di gonfiare lo stomaco. È peggio ancora e bagnati, testa e corpo e tenerli al sole». I più esposti sono i cani brachicefali (bulldog, per esempio).

Come difendersi dalle pulci

I piccoli insetti marrone scuro dalla forma piatta sono spesso un regalo della vacanza. Si possono contrarre soggiornando in luoghi infestati. Mentre è difficile il passaggio da un animale infestato a un altro, bisogna trattare l'animale ma anche l'ambiente, perché le pulci possono sopravvivere anche sei mesi. E trattare tutti gli animali presenti, non so-



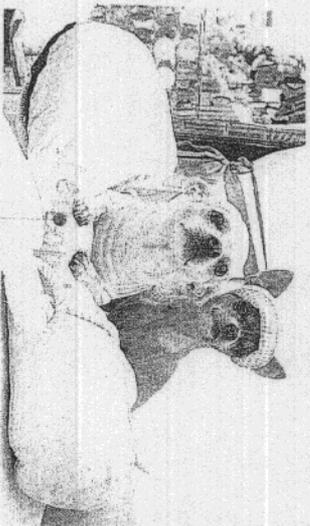
Sabbia
Talo e accappatoio a destra, abiti da spiaggia



Idonei a bonificare
l'ambiente dove stazionerà l'animale in vacanza.

La cute degli animali domestici è più sottile di quella dell'uomo. A rischio la cute ma anche gli occhi cui i raggi solari possono procurare congiuntiviti e cheratiti.

COMERCE NELLA SPA



Al mare
Canotto o cucciar? C'è anche chi propone addirittura una cuccia a forma di canotto. Per tutti i cani che vogliono andare al mare

lo quelli che manifestano problemi di dermatite allergica», precisa Crosa. Una singola pulce morda l'ospite dieci volte al giorno e ingerisce una quantità di sangue corrispondente a 15 volte il suo peso. Ecco perché «gravi infestazioni possono causare anemia in animali sani e in casi estremi persino la morte».

Non forzarli a entrare in acqua
Tutti i cani sanno nuotare ma molti hanno paura dell'acqua ed evitano il contatto. Alcune razze come i Retriever, vincono la diffidenza nei confronti dell'acqua con più facilità rispetto ai Molossi. Non forzanti. Lasciare che il cane esplori l'ambiente. La presenza di un amico capace di nuotare potrà facilitarlo a prendere confidenza. Ultima spiaggia, il giubbotto salvagente.

Non esagerare con il sole

È dannoso come per l'uomo, perché la cute degli animali domestici è più sottile della nostra. Le radiazioni solari possono penetrare più in profondità — dice Crosa —. Un'esposizione prolungata può provocare dermatite con interessamento del naso, delle punte delle orecchie, del tronco e degli arti che si manifesta con eritema fino alla formazione di ulcere e croste». Più a rischio i cani a pelo corto, mantello chiaro e cute rosa. Ma il sole è anche causa di congiuntiviti e cheratiti. Aggiunge Cervia: «La cheratite è un processo infiammatorio della cornea, come conseguenza dell'intensità luminosa dei raggi solari. Se si potessero mettere gli occhiali ai cani con occhi chiari sarebbe ottima cosa. Ma come li convinci a tenerli?».

Paola D'Amico
pdamico@corriere.it

© FOTOCOLLEGGIO/REUTERS

Domande & risposte

Il mio Poldo viene sempre aggredito. Che fare? «Serve distacco. Proteggerlo non è la soluzione»

Il mio Poldo viene sempre aggredito da altri cani ed è ormai terrorizzato. Perché? Come mi devo comportare per evitare queste situazioni?

Anna R. Padova

Mi rendo conto che l'esperienza di Poldo non sia stata delle più desiderabili, ma vorrei che tu mi credessi se ti dico che no, anzi, moltissimo dipende dall'atteggiamento di chi lo stava conducendo in quel momento. Il cane fa solo lo stato d'animo di chi rappresenta la risorsa «affettiva» e vitale umana. Dopo l'evento in questione, non certo ricercato né da Poldo né tantomeno da te, ti sarai involontariamente proposta più guardinga e preventiva nell'approccio con altri cani. Poldo è in grado di percepire anche la più piccola ed, apparentemente, insignificante sfumatura comunicativa non verbale emessa da chi lui conosce molto bene. Anche una minima trazione del guinzaglio che porti Poldo più vicino a te, e per lui un chiaro segnale di pericolo. Questa esperienza, seguita da



altre che abbiano le stesse caratteristiche, col tempo producono un consolidamento della risposta comportamentale del cane a ogni approccio con i suoi simili. Nella società canina il soggetto che manifesta una forte insicurezza, magari abbinata a un riflesso di difesa («rappresentanti») il più possibile distaccata dagli eventi che occorrono a Poldo durante l'approccio con altri cani. Escludendo l'assalto realmente morderca di altri cani sul tuo, l'approccio, anche «burlesco» e bronziante di un cane verso Poldo, non ti deve indurre a gesti di difesa o soccorso, parla con il suo proprietario e non far caso a lui.

Daniela Mazzini
Addestratore Educatore

© FOTOCOLLEGGIO/REUTERS

Parto per le ferie. Chi mi cura l'acquario? «Mangiatoia automatica e la mano di un vicino»

Ho in programma di rimanere assente da casa un mese. Che regole devo seguire perché al ritorno i pesci del mio acquario siano in buona salute?

Valeria M., Milano

Prima di abbandonare per un lungo periodo un acquario è fondamentale garantire la continuità di erogazione del cibo. Questo può essere fatto facilmente acquistando una mangiatoia automatica, funzionante a batteria, da porre sopra l'acquario. In commercio ne esistono di diversi tipi ma tutte in grado di variare la quantità e la frequenza di somministrazione del cibo. È importante allestire la mangiatoia qualche giorno prima della partenza al fine di verificare che il cibo sia somministrato in quantità adeguata. Esistono in commercio anche pastiglie da depositare sul fondo della vasca in grado di garantire cibo per una o due settimane, hanno lo svantaggio di inquinare molto l'acqua e di non essere apprezzate da tutti i pesci. L'accensione delle luci può essere regolata invece con dei timer normalmente

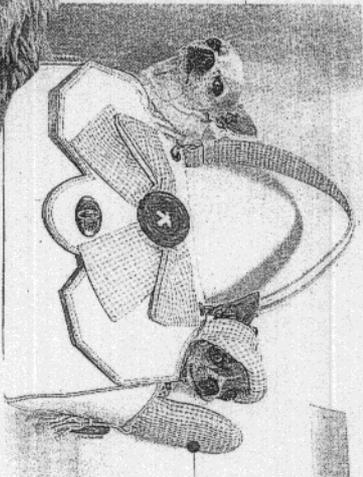


disponibili anche nei centri commerciali. Un ricambio parziale d'acqua e la pulitura completa dei filtri ridurrà il rischio che quest'ultimi si intasino portando al mancato filtraggio dell'acqua. Uno sguardo, ogni tre o quattro giorni di un amico o un parente, a cui siano state fornite le indicazioni di base sul funzionamento, potranno rassicurarvi che tutto sta andando per il meglio. Sempre da evitare il rilascio dei pesci in fiumi o laghi, come è successo per il piranha di 30 cm pescato nel Po nel 2009 da un pescatore o per «l'alga assassina», *Culerpa taxifolia* rinvenuta per la prima volta nelle acque marine prospicienti all'acquario di Montecatini. Oltre ad essere vietato per legge può comportare un grave rischio per l'ambiente.

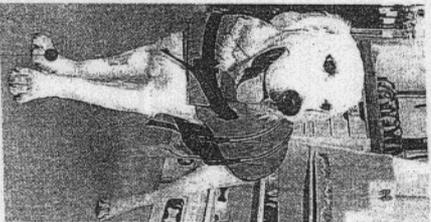
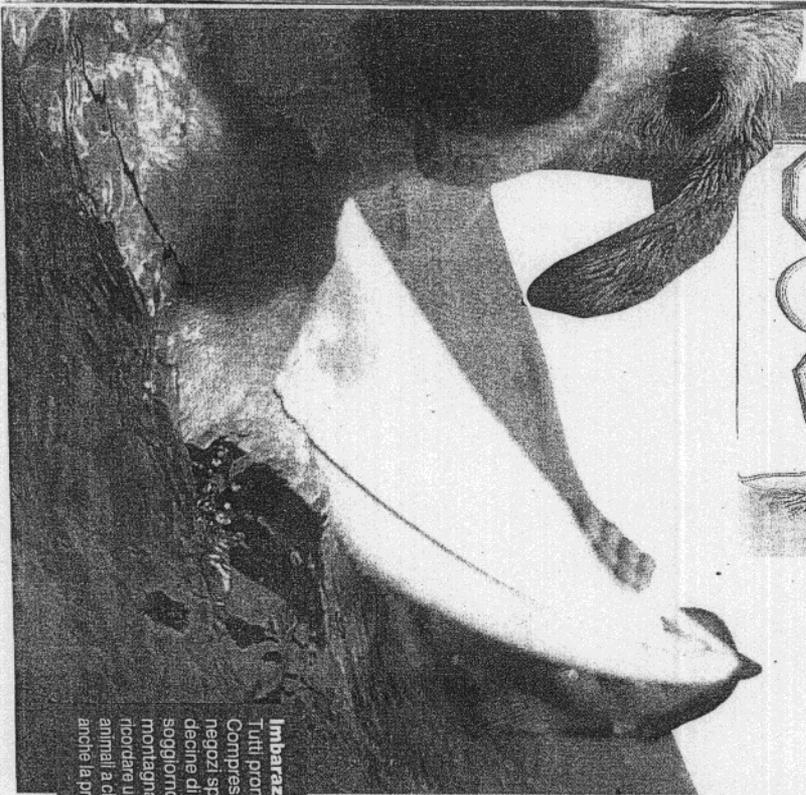
Paolo Galli
Ecologo Università Milano Bicocca

© FOTOCOLLEGGIO/REUTERS

Contatti e idee a ilcorrierepetvivi@corriere.it
o **Corriere della Sera, «la città degli animali»**
Indirizzo: via Solferino 28, 20121 Milano



In viaggio
Nei negozi
anche borse
da viaggio
per Chihuahua



In barca
Il Golden con
salvagente, utile per chi
si porta il quattrozampe
in barca. Tutti i cani
sanno nuotare ma
non tutti ne hanno voglia

Imbarazzo della scelta

Tutti pronti per le vacanze. Compresi gli amici animali. Nei negozi specializzati si trovano decine di gadget per «migliorare» il soggiorno dei cani al mare o in montagna. I veterinari insistono nel ricordare un piccolo vademecum per gli animali a chi ha le valigie pronte. Perché anche la prevenzione vuole la sua parte

L'idea

Nasce la polizza per cani e gatti

Spese veterinarie coperte

Assicurazioni per i pet a partire da 48 euro l'anno



Milano complica o semplifica il rapporto con gli animali? La vostra testimonianza e le vostre fotografie a ilcorrierepetvivi@corriere.it

La fisioterapia per il cane in po che si è spezzata una zampa? L'intervento di ernia del disco al dalmata? Il gatto notturno è stato morso da un animalino selvatico mentre giocava per boschi? Ci pensa l'assicurazione. Il mito è caduto dal balcone mentre cacciava piccioni e si è fratturato il bacino? La preoccupazione è a carico del proprietario, ma alle spese provvede la sua Card. Cani e gatti dotati di microchip identificativo, da oggi possono essere assicurati senza illo polizza. Si chiama Anticopets Ergo Card la copertura che la compagnia Ergo Italia ha ideato per i 14 milioni di cani e gatti che popolano le case italiane. La polizza è studiata su modello di quelle inglesi, che hanno avuto un grandissimo successo. Anche noi vogliamo entrare nel mercato degli animali domestici, il 40% delle famiglie — spiega Gabriele Grassi, responsabile marketing di Ergo Italia e

del progetto Anticopets —. Ci siamo fatti guidare dai medici veterinari per stabilire quanti coperture erano più importanti, e dai loro consigli sono nate due versioni della polizza. Anticopets Ergo (48 €), che prevede un rimborso massimo di 600 € e Anticopets Ergo Plus (62€), che dà un rimborso di 1.000 €

Formula inglese

Il gruppo assicurativo Ergo ha studiato due formule annuali per coprire i rischi degli animali

all'anno. Sono comprese le spese veterinarie sostenute per gli interventi chirurgici derivanti da infortunio o malattia che vanno dalle insezioni traumatiche alle fratture scheletriche, dall'emulazione e riposizionamento del globo oculare alla torsione dello stomaco, dalle rotture legamentose al taglio cesareo, dal corpo estraneo gastrico

co o intestinale ai traumi interni esterni da incidente automobilistico. Sala operatoria, degenza, onorari, esami, cure, trattamenti, protesi. Riduzione e persino la fisioterapia sono rimborsabili senza franchigia. Ma il 25% è a carico del proprietario. Sono esclusi gli interventi per le sterilizzazioni (consigliati di routine) e i tumori, perché la polizza non copre le gravi malattie.

Esiste anche una tessera standard (25 €) che dà diritto alla rimborsazione e all'aggiornamento di una tessera sanitaria informativa che è anche una banca dati digitale contenente le informazioni di ogni animale. Utile anzitutto che per il ritrovamento degli animali smarriti e costantemente aggiornata dal veterinario è un po' come la nostra tessera sanitaria, con la differenza, che quella per umani è regionale, mentre il modello pensato per i pets funziona su territorio nazionale. Il portale Anticopets (www.anticopets.it) fornisce informazioni sull'indirizzo che ha ottenuto il patrocino del Ministero della Salute. La collaborazione con l'Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani (A.N.M.V.I.) e il patrocino dell'Ente Nazionale Protezione Animali (Enpa), dimostra quanto la tutela dei quattrozampe domestici e del loro benessere fisico sita a cuore a chi quotidianamente si occupa di cani, gatti e degli altri animali del creato.

Anna Tagliacarne

Foto: M. Bazzani